



26 Giugno 2015

Il Festival di Spoleto apre con il «Porcile» di Pasolini

TEATRO LA PRIMA DELLE QUATTRO PRODUZIONI DEL METASTASIO

Sa.Be.

E L'ORA del Festival di Spoleto Festival dei 2Mondi, giunto all'85esima edizione, e Prato con il Metastasio sarà protagonista della kermesse teatrale con ben quattro nuove produzioni.

Si inizia domani alle 21,30 con il debutto di «Porcile» di Pier Paolo Pasolini in coproduzione con Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e la collaborazione del Festival dei 2Mondi per la regia di Valerio Binasco. Sul palco del San Simone ci saranno gli attori della Compagnia Stabile del Met: Mauro Malinverno (padre), Alvia Reale (madre), Francesco Borchi (Julian), Elisa Cecilia Langone (Ida), Franco Ravera (Hans-Guenther), Fulvio Cauteruccio (Herdhitze), Fabio Mascagni (Maracchione), Pietro d'Elia (servitore di casa). Le scene sono di Lorenzo Banci, i costumi di Sandra Cardini; la colonna sonora è di Arturo Anneschino e le luci sono a cura del tecnico del Met, Roberto Innocenti. Le repliche sono il 28-30 giugno (20), 1-2 luglio (19), 3 luglio (22), 4 luglio (15), 5 luglio (12).

C'È ATTESA per il 28 giugno alle 17,30 al San Simone con la prima di «Non dirlo. Il Vangelo di Marco», il monologo di Sandro Veronesi tratto dall'omonimo libro pubblicato da Bompiani (una produzione del Met in collaborazione con Fosforo) nel quale sprema fino all'ultima stilla il succo segreto di questo testo e lo propone al pubblico nella sua scintillante modernità. Scritto a Roma per i romani, il Vangelo di Marco è, nel racconto di Veronesi, una raffinata macchina da conversione, sintonizzata sull'immaginario dei suoi destinatari e per questo più simile ai film di Tarantino che ai testi con i quali gli altri evangelisti rac-

contano la stessa storia

Al teatro nuovo Gian Carlo Menotti il 4 e 5 luglio alle 19.30 (replica il 5 luglio alle 16), Adrian Asti porta in scena «Il mare è blu-Jadameerist-blau», canzoni, poesie, teatro di Bertolt Brecht/ Kurt Weill con la direzione musicale di Alessandro Nidi, clarinetto Massimo Ferraguti, fisarmonica Nadio Marengo, luci Daniele Nannuzzi.

Chiude la presenza pratese a Spoleto «Fumo blu» di Gherardo Vitali Rosati per la regia di Andrea Pacioto in scena per Mama Spoleto Open 2015 al Cantiere Oberdan il 2 luglio alle 22,30 (repliche 3-4 luglio 19.30; 5 luglio 16) con Daniele Bonaiuti, Silvia Frasson.

La stagione 2015/2016 del Met sigla anche una nuova convenzione produttiva triennale con il Festival di Spoleto di Giorgio Ferrara.



SPETTACOLI MADE IN PRATO Una scena del «Porcile» di Pier Paolo Pasolini diretto da Valerio Binasco con gli attori della Compagnia Stabile